

NEGLI USA SPOPOLANO LE MINI LIBRERIE

2 Marzo 2012

HUDOSN - Sembrano cassette delle lettere, ma contengono libri che chiunque può portare a casa per leggere.

Todd Bol, residente ad Hudson, nel Wisconsin, per onorare la memoria della madre, ex insegnante, ha costruito una mini libreria davanti a casa. Una specie di cassetta delle lettere con vetrinetta con dentro qualche testo. Chi passa di lì può liberamente prelevarne uno e sfogliarlo. Lo scopo di Bol è analogo a quello delle cabine telefoniche di New York adibite a librerie di cui abbiamo parlato qualche giorno fa: prendi un libro, lascia un libro. Condividi il sapere, insomma. Non sappiamo se quella di Bol sia stata la prima mini libreria degli Stati Uniti, fatto sta che, negli ultimi giorni, hanno cominciato a spuntarne in tutto il territorio.

L'idea sta diventando un piccolo business, Bol e un suo amico che lavora all'università del Wisconsin, Rick Brook, hanno messo online un sito, non solo punto di riferimento per chi voglia costruire una mini libreria, ma dove è possibile comprarne una già fatta, Littlefreelibrary.org. Si va dal modello da 600 dollari a quello da 100. Secondo Rick, interrogato da Usa Today qualche giorno fa, negli Stati Uniti devono esserci dalle 300 alle 400 mini librerie e il numero sta crescendo. Nel Wisconsin dei carcerati stanno costruendo alcune mini librerie per la comunità.

Viene da chiedersi se un'iniziativa simile sarebbe replicabile in Italia. Può darsi di no e che le Little Free Library siano un fenomeno tipico della quieta e benestante provincia americana dove ogni casa ha il suo giardino separato dallo steccato. Però in tempi di condivisione, non sarebbe male se anche qui da noi, invece di andare in biblioteca per avere un libro gratis, potessimo prestarcelo, prelevandolo, per poi riporlo, in una cassetta pubblica.

(fonte: wired)